

VERBALE DI INCONTRO

Oggi 15 giugno 2015, si sono incontrati Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Trenitalia SpA e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, UGL TAF, Fast Ferrovie in continuità ai tavoli nazionali già avviati sul tema delle aggressioni al personale Trenitalia.

L'Azienda e le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito, come già in altre occasioni, che le azioni formative ed organizzative messe in atto dalle Divisioni di Trenitalia da sole non bastano, atteso che la salvaguardia e l'incolumità dei lavoratori e dei clienti attiene a profili di ordine pubblico e, quindi, esterni al "sistema azienda".

Con tali premesse le Parti hanno condiviso le seguenti linee di azione:

1. Richiesta congiunta di istituzione di una sede di monitoraggio e di individuazione delle possibili iniziative presso i Ministeri dell'Interno e Infrastrutture e Trasporti, con le Imprese Ferroviarie e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente verbale.

Nelle more, a partire dal 26 giugno 2015, Trenitalia programmerà la soppressione dei treni di cui all'Allegato 1 individuati tra le Parti sulla base degli elementi già acquisiti dal Comitato FS - Polfer di cui alla Convenzione del 17 luglio 2012 tra Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza e Ferrovie dello Stato SpA, che potranno essere integrati successivamente dalle Parti in esito agli sviluppi dell'attività della sede istituzionale, qualora sugli stessi non venga garantita la presenza delle Forze dell'Ordine.

2. Relativamente ai servizi di pertinenza della Divisione Passeggeri Regionale, richiesta congiunta delle Direzioni Regionali di Trenitalia e delle Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente verbale, alle Prefetture dei capoluoghi di regione per l'attuazione delle risultanze della sede istituzionale di cui al precedente punto 1 e per l'eventuale integrazione dell'elenco dei treni di cui all'allegato 1, sulla base delle valutazioni ulteriori svolte congiuntamente tra le Parti in sede istituzionale territoriale.

3. Nelle more si richiama l'attenzione da parte del personale addetto al servizio di accompagnamento e di front line alla scrupolosa osservanza della Procedura di prevenzione e gestione delle aggressioni al personale di cui alla Comunicazione Organizzativa Trenitalia n. 423/AD del 12 luglio 2013. Nei casi in cui si ravvisino rischi concreti per l'incolumità e la sicurezza delle persone a



bordo treno, oltre ad attenersi alla procedura citata per la richiesta di intervento da parte della Polfer, il lavoratore potrà avvalersi della facoltà di sospendere temporaneamente l'attività di controlleria, al fine di agevolare gli interventi di prevenzione da parte delle autorità competenti.

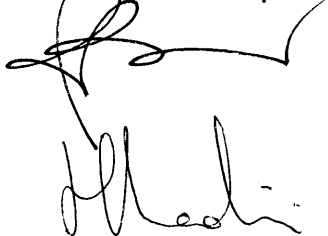
Trenitalia proporrà alle imprese ferroviarie di trasporto passeggeri partecipate analogo richiamo in coerenza con le procedure aziendali vigenti in materia.

4. Trenitalia comunica inoltre che proseguirà il percorso già avviato di formazione continua sugli aspetti comportamentali del rapporto tra i lavoratori addetti all'assistenza a bordo treno ed i clienti, al fine di incrementare il livello di prevenzione di potenziali comportamenti delittuosi. Inoltre verranno potenziate le squadre e i servizi antievasione a terra, per consentire l'accesso ai treni, nelle località e sui treni considerati " a rischio", solo dei viaggiatori in possesso del regolare titolo di viaggio.

Per FS SpA



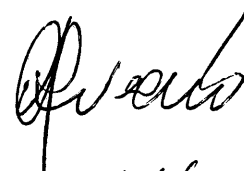
Per Trenitalia SpA



FILT CGIL



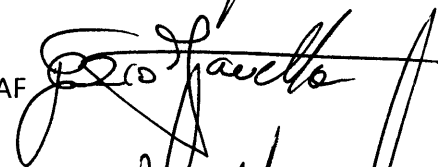
FIT CISL



UILTRASPORTI



UGL TAF



FAST FERROVIE

